

disciolto Concerto Bandistico ascolano, ha continuato a studiare il clarinetto sotto la guida del prof. Arioaldo Iodice, facendo anche esperienza come solista in complessi bandistici marchigiani. Ha perfezionato i suoi studi sotto la guida del maestro Nazzareno Allevi e, conseguita l'abilitazione per direzione di banda, per ben 22 anni è stato maestro della Banda di Venagrande, che ha rappresentato la città di Ascoli Piceno nelle varie manifestazioni. Attualmente è clarinetto solista del Gran Concerto Bandistico di Porto San Giorgio, in cui è anche

Vice Maestro. Sotto tale veste abbiamo avuto modo di vederlo recentemente in Piazza del Popolo, in occasione dell'esibizione avutasi alla fine di luglio.

Presidente dell'Associazione è invece Giovanni Silvestri, intraprendente ascolano dai mille interessi noto ai più come presidente della Circonscrizione di Porta Maggiore.

Qual è la provenienza dei membri della banda?

«Abbiamo una quarantina di elementi - spiega il prof. Franco - dei quali almeno 35 ascolani o provenienti da zone immediatamente limitrofe. La



Alcuni componenti della vecchia banda "Città di Ascoli" entrati a far parte del nuovo complesso cittadino. Da sin.: Mariano Fedeli, Franco Tarli, Giuseppe Stipa, Dante Fortini, Ermenegildo Franco ed il Maestro Luigi Franco



"Serenata a Tasselli". Il primo saluto della ricostituita banda cittadina è stato per S.E. il prefetto. Nella foto il complesso spiegato in Piazza Simonetti, di fronte alla prefettura

maggior parte di essi suona anche per altri sodalizi, mentre alcuni hanno ricominciato a suonare per l'occasione. A tal proposito dobbiamo un ringraziamento alla sezione ascolana dell'Associazione dei Bersaglieri, nella persona del suo presidente Feriozzi. Abbiamo infatti attinto dalle loro fila per reperire diverse trombe».

Chi ha fornito contributi quando si è trattato di far divenire il progetto una realtà?

«Dobbiamo un sentito ringraziamento alla Fondazione della Cassa di Risparmio, all'Ascoli Calcio, al Comune,

alla ditta "Impianti Spalvieri" e ai tanti cittadini che hanno contribuito con donazioni volontarie».

Qual è il repertorio della Banda di Ascoli?

«Finora abbiamo messo su otto pezzi, dei quali sei marce militari e due marce sinfoniche; tale repertorio ha la caratteristica di poter essere eseguito anche in maniera itinerante. Il problema della banda rispetto alla fanfara è che ogni stagione bisogna proporre almeno due o tre pezzi nuovi, altrimenti il pubblico pensa che fai sempre le stesse cose. Al contrario, di fronte ad una fanfara



Amber
Amber to Massi

QUALCOSA DI PIU'

abbigliamento - corso trento e trieste, 59 - ascoli piceno